

Imposta di bollo assolta ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis.1 n. 1), della Tariffa, parte prima, annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

REPERTORIO N.15599

RACCOLTA N.3441

**VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO
DELL' "ASSOCIAZIONE AUGUSTO PER LA VITA"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di febbraio

15 febbraio 2013

in Novellara (RE), nella Rocca dei Gonzaga, Piazzale Marconi n. 1, essendo le ore diciannove e minuti venti.

Avanti a me **Dottoressa Anna TIERI**, Notaio in Reggio Emilia, iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Reggio Emilia,

è presente:

- **FANTUZZI Rosanna**, nata a Reggio Emilia il giorno 8 maggio 1948, cittadina italiana, con residenza in Novellara (RE), Via De Amicis n. 26, e domiciliata per la carica ove appresso, codice fiscale FNT RNN 48E48 H223E, la quale dichiara di intervenire al presente atto **nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della**

"ASSOCIAZIONE AUGUSTO PER LA VITA"

con sede in Novellara (RE), Via De Amicis n. 26, codice fiscale 90005620357.

Detta comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, **mi richiede di assistere, redigendone il relativo verbale, all'Assemblea** che la detta Associazione intende oggi tenere in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:

1. lettura del Verbale Assemblea del 7.10.2012
2. ratifica del nuovo regime fiscale per l'Associazione adottato dal Consiglio
3. recepimento dimissioni di un Consigliere ed un Sindaco
4. surroga di un Consigliere e di un Sindaco
5. varie ed eventuali

PARTE STRAORDINARIA:

1. lettura ed approvazione della modifica degli articoli 1 - 3 - 4 - 5 - 7 - 8 e 13 del vigente statuto dell'Associazione.

Aderendo io Notaio a tale richiesta, la comparente, ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto dell'Associazione, assume la presidenza dell'Assemblea e, dichiaratala aperta, constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto, al fine di discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno;
- che l'Assemblea si riunisce oggi in seconda convocazione, essendo andata deserta in prima convocazione il giorno 14 (quattordici) febbraio 2013 (duemilatredici) alle ore 12 (dodici);
- che sono presenti in proprio e per delega in atti dell'Associazione n. 62 (sessantadue) associati regolarmente iscritti nel Libro degli Aderenti all'Associazione, di cui il Presidente stesso dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento ed al voto, su complessivi n. 105 (centocinque) associati aventi diritto di voto;
- che del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad essa comparente, quale Presidente, i Signori BRIGHENTI Luisa, MAZZONI Luciano, GHELLI Stefano,

SANTELLI Leopoldo, BROGLIO Claudio, BORGHI Sergio, DAOLIO Roberto e TERZOLO Daniela;

- che del Collegio dei Revisori è presente il Signor GELMI Giancarlo;
- che nessuno degli intervenuti contesta quanto testè attestato, nè si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiarandosi i presenti informati circa gli argomenti da trattare.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Preliminarmente il Presidente fa presente all'assemblea che i punti all'ordine del giorno in parte ordinaria non verranno trattati in questa sede e propone di trattare quindi subito il punto relativo alle modifiche statutarie. L'Assemblea approva.

Il Presidente ricorda ai presenti che l'Associazione è attualmente disciplinata dallo Statuto approvato dall'Assemblea degli associati in data 4 dicembre 2000 giusta verbale ricevuto dal Dottor Angelo BUSANI, Notaio in Parma, in pari data, Repertorio n. 65243/18356, debitamente registrato, come modificato in data 9 dicembre 2001, giusta verbale di Assemblea ricevuto da me Notaio nello stesso giorno, Repertorio n. 1899/62, registrato a Reggio Emilia in data 17 dicembre 2001 al n. 6130.

Il Presidente, quindi, illustra all'Assemblea le motivazioni che hanno indotto il Consiglio Direttivo a proporre la modifica di alcuni articoli dello Statuto dell'Associazione; ragioni che si riassumono principalmente (ma non solo) nella necessità di adeguare lo stesso statuto alla normativa in materia di organizzazioni di promozione sociale prevista dalla Legge 7 dicembre 2000 n. 383, e ciò, sulla scorta di indicazioni e suggerimenti forniti in tal senso dagli organismi preposti, anche al fine dell'iscrizione dell'Associazione negli appositi Registri delle Organizzazioni di Promozione Sociale.

Il Presidente, di conseguenza, espone in dettaglio all'Assemblea le modifiche da apportare allo Statuto:

- all'art. 1) COSTITUZIONE, la sostituzione, nella denominazione, della dizione "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE" con quella "O.P.S. - ORGANIZZAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE";

- all'art. 3) OGGETTO E SCOPO, l'inserimento della promozione e dell'incentivo della ricerca scientifica e terapeutica oltre che sul cancro anche di altre gravi patologie, con borse di studio e strumentazioni;

- all'art. 4) PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE, la specificazione che l'Associazione dispone, tra l'altro, degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività anche mediante la vendita di oggetti donati ed altri materiali dell'Associazione;

- all'art. 5) FONDATORI, SOCI, BENEMERITI E BENEFICIARI DELL'ASSOCIAZIONE, la precisazione che sono benemeriti dell'Associazione solo coloro che effettuano donazioni in denaro o in beni artistici di valore significativo, tali riconosciuti a discrezione del Consiglio Direttivo;

- all'art. 7) ASSEMBLEA:

* l'aggiunta che l'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione in regola con il rinnovo annuale;

* la modifica del termine entro il quale si riunisce l'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo dal 31 (trentuno) marzo al 15 (quindici) ottobre;

* la modifica delle modalità di convocazione dell'Assemblea, con la nuova previsione che quest'ultima può essere convocata anche a mezzo lettera spedita agli associati via posta elettronica oppure con avviso pubblicato sul sito internet dell'Associazione;

- all'art. 8) CONSIGLIO DIRETTIVO, la modifica delle modalità di convocazione del

medesimo, specificando che il Consiglio Direttivo può essere convocato, oltre che con lettera raccomandata, anche a mezzo avviso spedito ai membri dello stesso al loro indirizzo di posta elettronica;

- all'art. 13) BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO, la modifica del termine di convocazione del Consiglio Direttivo per la predisposizione del bilancio consuntivo dal 28 (ventotto) febbraio al 15 (quindici) settembre di ogni anno.

Il Presidente, quindi, dà lettura all'Assemblea degli articoli 1, 3, 4, 5, 7, 8 e 13 dello Statuto nella nuova formulazione proposta.

Il Signor GELMI Giancarlo, quale membro del Collegio dei Revisori, esprime parere favorevole alle prospettate modifiche statutarie.

L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente e preso atto del parere favorevole del membro del Collegio dei Revisori, **dopo breve discussione, con voto palese manifestato per alzata di mano, all'unanimità**

d e l i b e r a

di approvare le modifiche degli articoli 1, 3, 4, 5, 7, 8 e 13 dello Statuto nel testo letto dal Presidente dell'Assemblea.

A seguito di quanto sopra:

a) l'articolo 1 avrà la seguente nuova dizione:

"Articolo 1) COSTITUZIONE

1. Su iniziativa dei signori Fantuzzi Rosanna, Brighetti Maria Luisa, Pompili Graziano, Carletti Giuseppe, Falzone Calogero, Campani Daniele, Cocconcelli Angela, Travaglini Atos è costituita la "ASSOCIAZIONE AUGUSTO PER LA VITA - O.P.S. ORGANIZZAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE".";

b) l'articolo 3 avrà il seguente tenore:

"Articolo 3) OGGETTO E SCOPO

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, di promozione culturale ed artistica.

Inoltre l'Associazione opererà per promuovere ed incentivare la ricerca scientifica e terapeutica sul cancro e su altre gravi patologie, con borse di studio e strumentazioni.

2. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura e quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

3. L'Associazione può emettere "Titoli di solidarietà".";

c) l'articolo 4 avrà la seguente nuova dizione:

"Articolo 4) PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati, persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Inoltre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, l'Associazione potrà ottenere la disponibilità a titolo gratuito da parte degli aventi diritto delle opere d'arte realizzate da Augusto Daolio.

3. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei versamenti ulteriori effettuati dai detti fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;

- delle donazioni, eredità, contributi;

- dei redditi dal suo patrimonio;

- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività anche mediante vendita di oggetti donati ed altri materiali dell'Associazione.

4. Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota di versamento minima da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione.

5. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento e di esborso ulteriori rispetto al versamento originario, ad eccezione di una quota associativa annuale che verrà stabilita dal Consiglio Direttivo.

E' comunque facoltà degli Aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

6. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto. In nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione nè in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

7. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, nè per successione a titolo particolare nè per successione a titolo universale.";

d) l'articolo 5 avrà la seguente nuova dizione:

"Articolo 5) FONDATORI, SOCI, BENEMERITI E BENEFICIARI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono Aderenti dell'Associazione:

- I Fondatori;
- I Soci ordinari;
- I Benemeriti dell'Associazione;
- I Sostenitori dell'Associazione.

2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

3. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

4. Sono fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione stessa.

5. Sono Soci ordinari dell'Associazione coloro che aderiscono all'Associazione, siano persone fisiche o giuridiche, nel corso della sua esistenza.

6. Sono Soci sostenitori dell'Associazione le persone fisiche o giuridiche, che erogano contributi e servizi per le attività che l'Associazione si propone di svolgere.

7. Sono Benemeriti dell'Associazione coloro che effettuano donazioni in denaro o in beni artistici di valore significativo, tali riconosciuti a discrezione del Consiglio Direttivo.

8. Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne Statuto e Regolamenti.

9. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro 60 (sessanta) giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

10. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve notifica della volontà di recesso.

11. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal

trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.";

e) l'articolo 7 avrà il seguente tenore:

"Articolo 7) ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione in regola con il rinnovo annuale.

2. L'Assemblea si riunisce almeno 1 (una) volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 15 - quindici - ottobre). Essa inoltre:

- Provvede alla nomina del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Direttivo, del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei conti;

- Delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;

- Delibera sulle modifiche al presente Statuto;

- Approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;

- Delibera i criteri sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione o contributivi comunque denominati, nonché di fondi, di riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto. Inoltre delibera sui criteri e le modalità che dovranno essere adottate dal Consiglio Direttivo per determinare ed elargire il compenso al Presidente.

- Delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti o da almeno 3 (tre) consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori.

4. La convocazione è fatta tramite avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare da spedire tramite posta ordinaria oppure a mezzo posta elettronica a tutti gli aderenti all'Associazione all'indirizzo, anche e-mail, risultante dal Libro degli Aderenti all'Associazione, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo e ai Revisori dei Conti almeno 10 (dieci) giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno 3 (tre) giorni prima dell'udienza stessa. La convocazione potrà essere fatta anche con avviso da pubblicarsi sull'organo d'informazione dell'associazione ovvero sul sito web di quest'ultima.

5. L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

6- In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. L'Adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

7. Ogni aderente all'Associazione in regola con il rinnovo annuale ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione che non sia Amministratore, Revisore o dipendente dell'Associazione, il quale non potrà rappresentare più di 10 (dieci) soci. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

8. Per la nomina del Presidente, l'approvazione dei Regolamenti, le modifiche statutarie e la distribuzione di utili, avanzi netti di gestione, riserve o fondi, occorre il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione. Per le deliberazioni di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione

del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altra persona.";

f) l'articolo 8 avrà la seguente nuova dizione:

"Articolo 8) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 21 (ventuno) membri, compresi il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere. Il numero è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina del Consiglio Direttivo.

2. I Consiglieri durano in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

3. Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo s'intende decaduto ed occorre far luogo alla sua rielezione.

4. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato; chi venga eletto in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso periodo residuo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere invece cessato.

5. Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

6. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

* la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli scopi della presente Associazione, gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria;

* la predisposizione annuale del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo;

* la determinazione del compenso da attribuire al Presidente sulla base dei criteri e modalità indicati dall'Assemblea.

7. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 3 (tre) Consiglieri o dal Collegio dei Revisori. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata oppure a mezzo messaggio di posta elettronica, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i componenti del Consiglio Direttivo e ai Revisori dei Conti almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo, anche e-mail, almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza stessa.

8. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza della suddetta formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri e tutti i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo.

10. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

11. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

12. Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione (intendendosi comprese tra queste tutte quelle il cui valore comunque ecceda Lire 3.000.000 (tremilioni) pari ad

Euro 1.549,37 (millecinquecentoquarantanove virgola trentasette) occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica.";

g) l'articolo 13 avrà la seguente nuova dizione:

"Articolo 13) BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

2. Entro il 15 (quindici) settembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea.

3. I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente."

Il Presidente consegna quindi a me Notaio il **testo dello Statuto nella sua redazione aggiornata** a seguito della deliberazione sopra adottata, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Ai fini fiscali il presente verbale è soggetto ad imposta fissa di registro.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola **il Presidente dell'Assemblea la dichiara chiusa essendo le ore diciannove e minuti quaranta.**

* * * * *

Io Notaio vengo dispensato dalla lettura dell'allegato.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio su circa quattordici facciate di quattro fogli, è stato da me redatto e letto alla comparente, che lo approva ed a conferma lo sottoscrive con me Notaio alle ore diciannove e minuti cinquanta.

F.to Rosanna FANTUZZI

F.to Anna TIERI Notaio (L.S.)